



**Divieto di esercizio della
professione di Podologo
all'interno delle sanitarie,
sanitarie ortopedie e ortopedie**

Documento di posizionamento della FNO TSRM e PSTRP

Commissione di albo nazionale Podologi

Gruppo di lavoro

Vito Michele Cassano, Stefano Massimiani (delegato AGML), Daniela Risso, Vincenzo Di Salvatore, Alessio Gigantino, Gianluca Giorgi, Martina Piombino, Rodolfo Tramonta.

Con il supporto del gruppo AGML e il parere e la revisione del prof. Daniele Rodriguez.

Il coordinamento redazionale a cura della sezione AGML.

Sommario

Introduzione.	4
Descrizione.	4
Il Codice deontologico del Podologo.	4
Divieto di esercizio del Podologo nelle sanitarie, sanitarie ortopedie ed ortopedie.	5

Introduzione.

L'articolazione del Servizio sanitario nazionale (SSN) considera parte integrante del processo terapeutico la fornitura di ausili, protesi ed ortesi. Questa fornitura viene effettuata in strutture di natura commerciale con differente articolazione giuridica, da professionisti abilitati che esercitano la loro professione sul territorio. Questo documento ha lo scopo di esplicitare le motivazioni alla base del divieto di esercizio dell'attività podologica presso le strutture che eseguono prestazioni di assistenza protesica.

Descrizione.

Con il termine “sanitarie” e “ortopedie” si indicano gli esercizi commerciali che eseguono prestazioni di assistenza protesica, alcune di queste rientranti nei “livelli essenziali di assistenza”, elencate nell'[allegato 5 del decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017](#), indirizzate a persone invalide o in attesa di riconoscimento dell'invalidità secondo le modalità stabilite dall'allegato 12 dello stesso decreto.

Sul territorio nazionale, esistono tre tipologie di esercizi commerciali che svolgono attività simili ma con differenze significative:

- la sanitaria che vende dispositivi medici di serie pronti all'uso senza bisogno di valutazione specifica;
- la sanitaria ortopedia che vende dispositivi di serie che necessitano di valutazione e personalizzazione da parte di personale abilitato;
- la ortopedia che produce e vende dispositivi su misura, oltre a dispositivi di serie personalizzati.

L'attività delle ortopedie è regolata dal Ministero della salute, che richiede l'iscrizione nell'elenco dei fabbricanti di dispositivi medici su misura.

Il Codice deontologico del Podologo.

[Il Codice deontologico del Podologo](#), esprime diniego all'esercizio professionale in strutture di natura commerciale eroganti prestazioni assistenziali; all'art.4 comma 2 il Codice deontologico pone “...il principio di incompatibilità d'esercizio della professione sanitaria di podologo all'interno di attività o strutture a carattere commerciale, che non possono, per loro natura, gestire l'adeguata igiene, sicurezza delle cure, requisiti strutturali e strumentali di minima e adempimenti amministrativi regionali, in relazione all'attività del podologo.”

Lo stesso [Codice deontologico](#) prevede una attiva partecipazione ad iniziative di promozione della salute, ambiente e salute globale all'interno di programmi di salute pubblica riconosciuti dagli enti istituzionali nazionali e locali; l'articolo 6 infatti prevede che “il podologo, ..., collabora all'attuazione di idonee politiche educative, di prevenzione e di contrasto alle disuguaglianze alla salute e promuove l'adozione di stili di vita salubri, informando sui principali fattori di rischio”.

Divieto di esercizio del Podologo nelle sanitarie, sanitarie ortopedie ed ortopedie.

Vista la caratteristica commerciale delle strutture eroganti prestazione di natura protesica denominate come sopra e visto il [Codice deontologico del Podologo](#), art. 4 che sancisce l'incompatibilità di esercizio all'interno di attività o strutture a carattere commerciale, si ritiene che il Podologo non possa operare sia in maniera subordinata e continuativa sia sotto forma di prestazioni occasionali.

L'attività di promozione della salute presso le sanitarie, sanitarie ortopedie ed ortopedie, prevista dall'art. 6 del [Codice deontologico del Podologo](#), è possibile a supporto di programmi di educazione sanitaria e campagne di prevenzione delle principali patologie di competenza podologica a forte impatto sociale, realizzati a livello nazionale e regionale e attraverso accordi tra le sanitarie, sanitarie ortopedie e ortopedie e gli albi dei Podologi territorialmente competenti.